



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MARCONI"

VIA XXV APRILE, 59, SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

Tel: 0559126140 - Fax: 0559126154

Cod. Mecc.: ARIC821002 - <https://icmarconisgv.edu.it/>

E-mail: aric821002@istruzione.it - P.E.C.: aric821002@pec.istruzione.it



Triennio di
riferimento
2019-2022

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ex Art.1, Comma 14, Legge N.107/2015



*Elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
29/10/2019 e approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 30/10/2019 con delibera n. 13*



Istituto Comprensivo G. Marconi
Member of UNESCO
Associated Schools



We prepare for

Cambridge

English Qualifications™

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 'G.MARCONI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5005 del 14/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 13

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Valdarno Superiore, importante segmento della Valle dell'Arno, è un'area dalla lunga storia e da consolidate tradizioni economiche, sociali e culturali, che insiste sui territori provinciali confinanti di Firenze e Arezzo. L'area che accoglie il nostro Comune è ben delimitata dal punto di vista della natura e della topografia e si connota per un'identità territoriale originale e ben definita: collegata adeguatamente sia all'estensione della periferia del sistema metropolitano della Toscana centrale (Firenze-Prato-Pistoia) che di quella urbana di Arezzo, la regione valdarnese presenta infatti una propria unità economica e antropica. Il Valdarno comprende quattro estensioni territoriali maggiori (San Giovanni Valdarno, Montevarchi, Figline-Incisa Valdarno e Terranuova Bracciolini) e una molteplicità di micro aree, afferenti a circa una decina di Comuni. Per quanto la crisi abbia investito tutti i settori produttivi del luogo, il commercio si è rivelato attivo. Anche la promozione del territorio e la relativa valorizzazione, sia turistica che culturale, hanno rappresentato investimenti significativi: ne sono un esempio la valorizzazione del patrimonio artistico e il recupero dei centri storici, così come la promozione di iniziative per il recupero paesaggistico e ambientale, rilevando attenzione e sensibilità per uno sviluppo sostenibile e solidale. San Giovanni Valdarno, dal 2001, ospita un distaccamento dell'Università di Siena c/o il Centro di Geotecnologie, appositamente realizzato. Il Valdarno Superiore si presenta così come un distretto prevalentemente artigianale e industriale, con un ampio bacino di utenza, che può orientare la scelta del percorso per l'istruzione del primo ciclo in tre distinti contesti scolastici. L'Istituto comprensivo "G.Marconi" ne rappresenta una parte piccola ma significativa sia in termini culturali che di sviluppo economico. La scuola è ubicata in un territorio a vocazione industriale, artigianale e commerciale, con un manifatturiero di alta qualità. La zona è ben servita dalla rete ferroviaria, autostradale e dal trasporto su ruote; si registrano molte iscrizioni da altri comuni dovute

anche a trasferimenti di nuclei familiari. Sono presenti nel territorio associazioni di varia natura (musica, teatro, sport, cinema, cultura, volontariato) che collaborano fattivamente con l'Istituto che accoglie spesso progetti mirati proposti da queste realtà. È apprezzabile anche lo sforzo dell'Amministrazione comunale di supportare con contributi economici le attività didattiche e formative.

Vincoli

La lunga crisi economica in atto e i conseguenti tagli delle spese agli enti pubblici hanno portato inevitabilmente ad una riduzione dei servizi: ne rappresentano un esempio la disponibilità a titolo gratuito degli scuolabus comunali, mezzo di trasporto privilegiato per le uscite didattiche nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Dei quattro plessi scolastici, tre si concentrano nel quartiere "Bani", nell'area urbana a sud del centro storico. Il Plesso "Doccio", che accoglie scuola primaria e scuola dell'infanzia, si trova invece nello storico quartiere Oltrarno. Per quanto riguarda le risorse a disposizione, i due plessi di scuola primaria dispongono di mensa e spazi multifunzionali. Presso la sede centrale si trovano gli uffici di Segreteria e l'ufficio del Dirigente Scolastico. Qui sono presenti l'aula magna e una palestra, della quale usufruiscono in orario extrascolastico alcune società sportive. La dotazione tecnologica presente, non ancora adeguata ma in fase di implementazione, è rappresentata da personal computer all'interno delle aule, proiettori, alcune LIM e accesso al registro elettronico. La qualità degli edifici scolastici è globalmente adeguata; i vari plessi sono ben collegati fra di loro e facilmente raggiungibili. Le risorse economiche disponibili sono quelle che derivano dalle assegnazioni istituzionali (Ministero, Regione, Comune) e dal contributo volontario delle famiglie. Dall'anno scolastico 2015-2016 il Comune ha assegnato un contributo annuale di circa 10.000 euro per spese di funzionamento e miglioramento didattico-educativo; tale contributo, tuttavia, negli anni si è andato assottigliando. LIM, PC e altre dotazioni multimediali sono di impiego quotidiano sia nelle attività didattiche che in quelle amministrative. Dal settembre 2016, è presente in tutti i plessi

il collegamento Internet. Ciò è stato possibile grazie all'assegnazione dei fondi PON per l'incremento delle LAN e WIFI e al potenziamento, nell'a.s. 2019/20, della rete.

Vincoli

L'Istituto è in attesa delle certificazioni relative agli edifici di competenza dell'ente locale. Resta ancora problematica la situazione del plesso del Doccio che è stato in parte chiuso rendendo necessario lo spostamento delle classi dell'infanzia nel plesso Rosai - Caiani. In alcuni Plessi sono carenti spazi come palestre e laboratori multifunzionali. La qualità degli strumenti in uso è buona; non in tutti plessi dell'Istituto la dotazione può, tuttavia, ritenersi adeguata. La partecipazione dell'istituto ai bandi MIUR, PON e POR è stata piuttosto scarsa negli ultimi anni e con le ultime dirigenze. L'istituto si è, comunque, impegnato a cogliere le opportunità del PNSD.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" è costituita da studenti che provengono dai quartieri residenziali di San Giovanni Valdarno, poco distanti dal centro storico. Mediamente, si tratta di famiglie con un background socio-culturale medio-alto. Il plesso Doccio, per quanto ubicato distante dalla sede centrale, è facilmente raggiungibile. L'incremento di studenti con disabilità ha permesso non solo l'arricchimento dell'Offerta Formativa, ma anche la valorizzazione delle risorse professionali interne che, da tempo si distinguono per buone prassi e progettualità dedicate, ai temi dell'integrazione e dell'inclusione. Il territorio offre alcune opportunità come la disponibilità di ambienti extra scolastici, gruppi sportivi e spazi ludico-ricreativi ai quali tutte le famiglie possono accedere. Il livello economico, sociale e culturale del contesto riconosce alla scuola il ruolo educativo ed istituzionale che le è proprio.

Vincoli

Un aspetto comune a tutte le realtà scolastiche dell'istituto è l'aumento, negli ultimi anni, delle situazioni di disagio economico e sociale, soprattutto tra le famiglie degli alunni di cittadinanza non italiana. L'Istituto affronta con impegno e senso di responsabilità tali situazioni, attivando progetti di potenziamento della lingua italiana e attività di integrazione e inclusione. Alcuni nuclei familiari presentano difficoltà economiche e di gestione dei figli. La penuria di risorse finanziarie a disposizione non permette di affrontare adeguatamente tali situazioni di disagio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 'G.MARCONI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC821002
Indirizzo	VIA VENTICINQUE APRILE 59 S.GIOVANNI V.NO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO
Telefono	0559126140
Email	ARIC821002@istruzione.it
Pec	aric821002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarconisgv.edu.it

❖ "ROSAI CAIANI POLVERINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA82101V
Indirizzo	VIA COSTITUZIONE N.74 SAN GIOVANNI VALDARNO 52017 SAN GIOVANNI VALDARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via DELLA COSTITUZIONE 74 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR

❖ "BANI" (PLESSO)

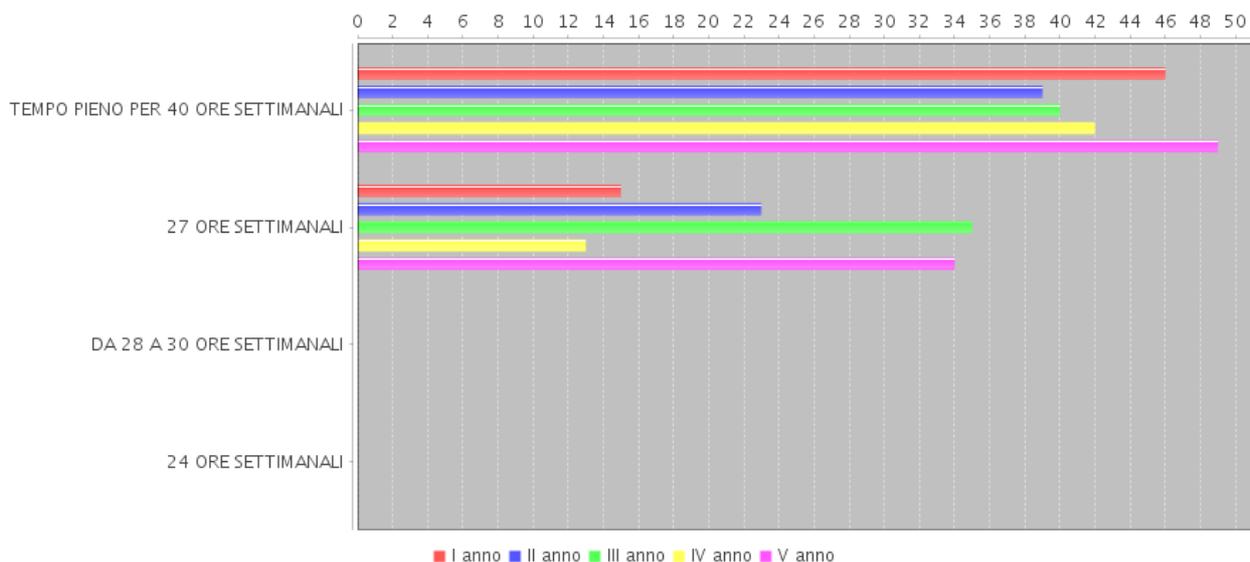
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA82102X
Indirizzo	VIA LAVAGNINI N.83 SAN GIOVANNI VALDARNO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via SPARTACO LAVAGNINI 85 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR

❖ DOCCIO (PLESSO)

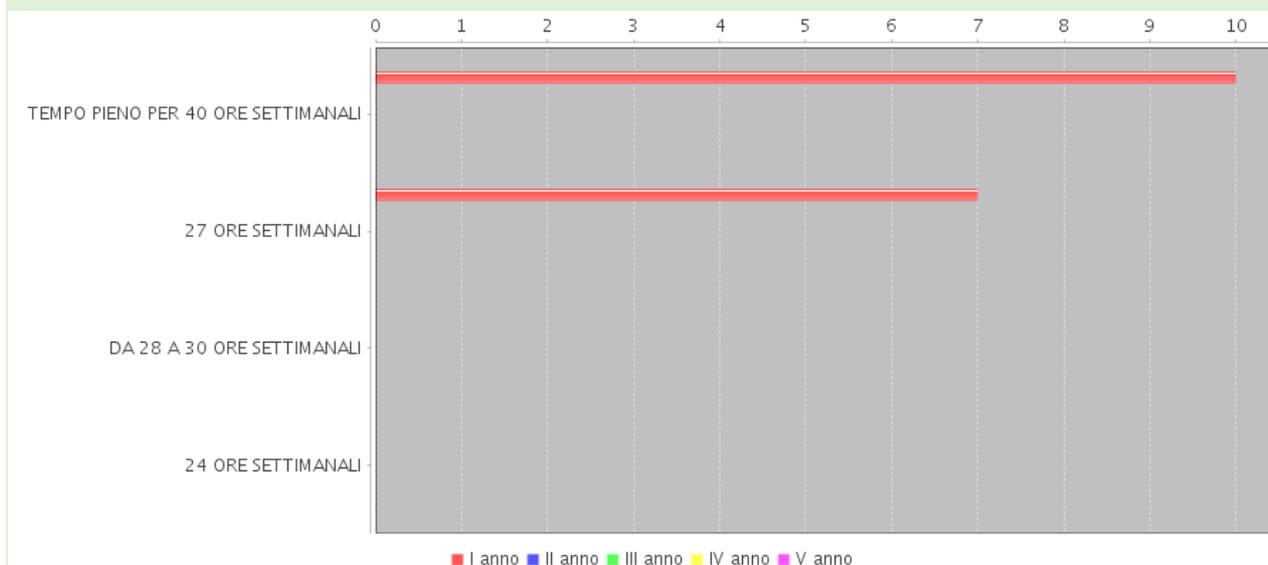
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA821031
Indirizzo	VIALE GIOTTO N. 7 SAN GIOVANNI VALDARNO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale Giotto 9 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR

❖ "BANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE821014
Indirizzo	VIA EUROPA 1 SAN GIOVANNI VALDARNO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale EUROPA SNC - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR• Via SPARTACO LAVAGNINI 85 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR
Numero Classi	17
Totale Alunni	336
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ DOCCIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

AREE821025

Indirizzo

VIALE GIOTTO 9 LOC. DOCCIO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO

Edifici

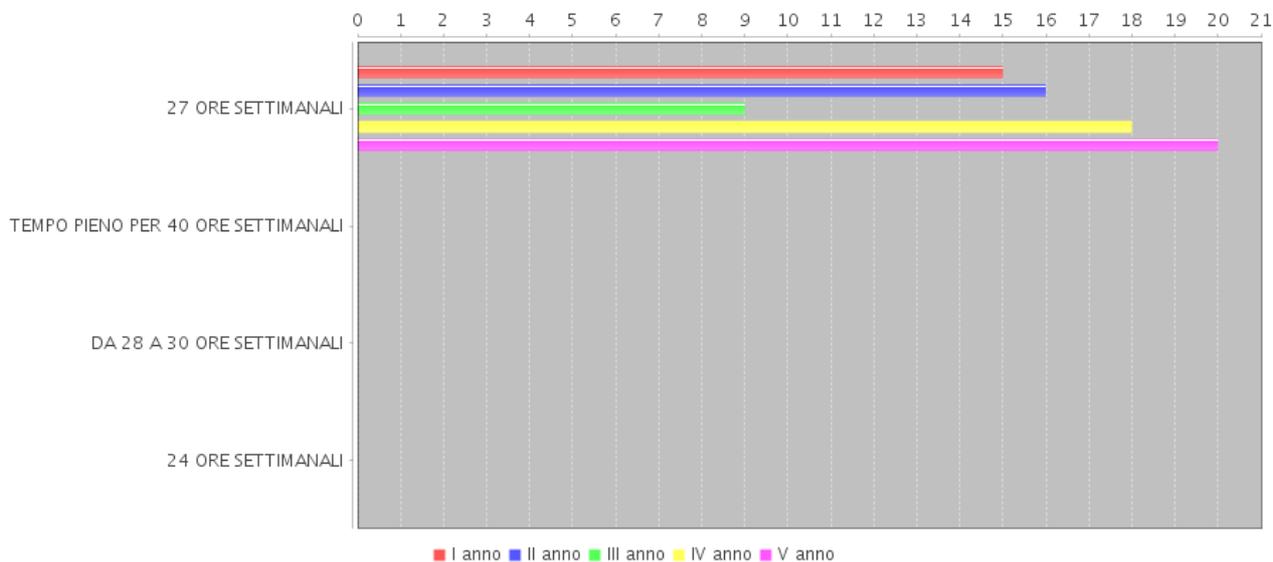
- **Viale Giotto 9 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR**

Numero Classi

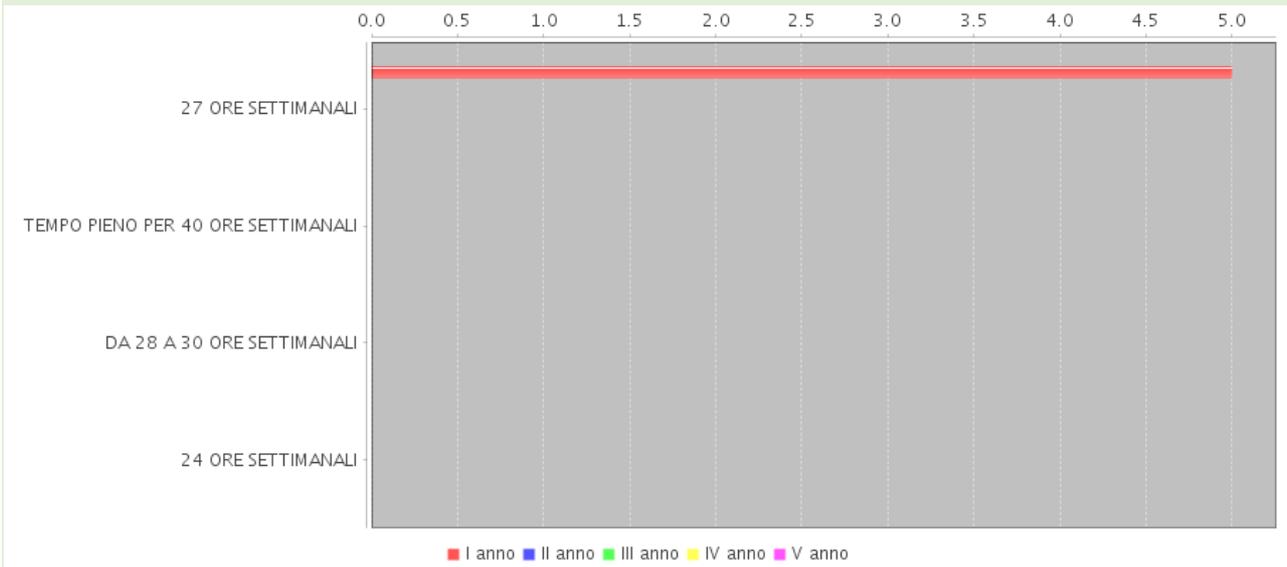
5

Totale Alunni **78**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **"G. MARCONI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

ARMM821013

Indirizzo

**VIA VENTICINQUE APRILE 59 SAN GIOVANNI
VALDARNO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO**

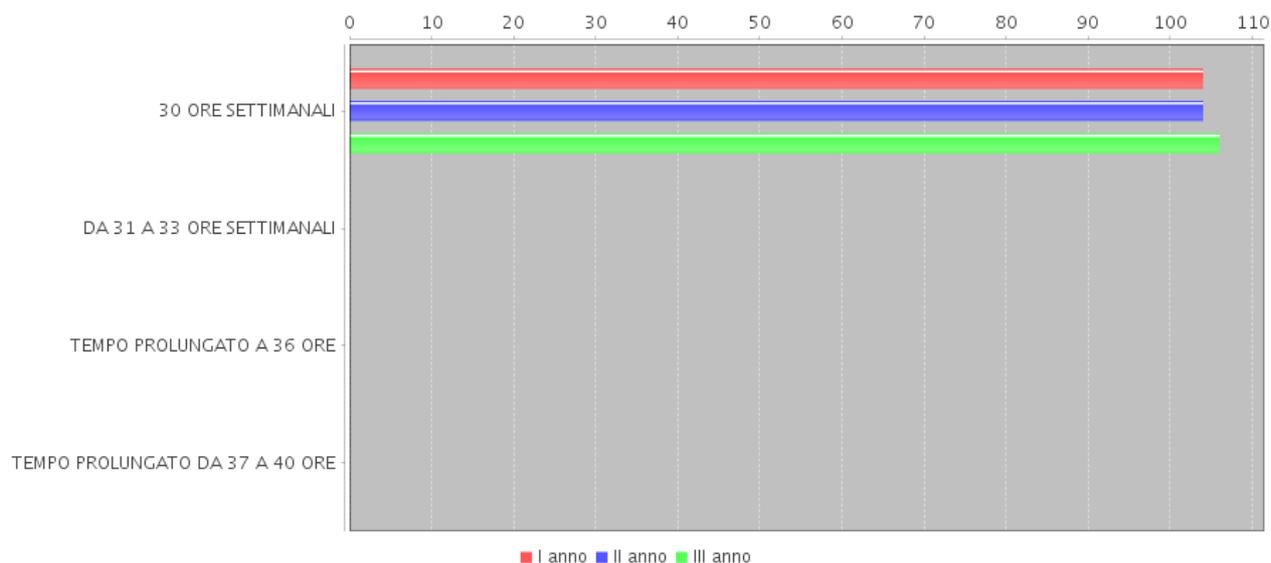
Edifici

- Via XXV APRILE 59 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR

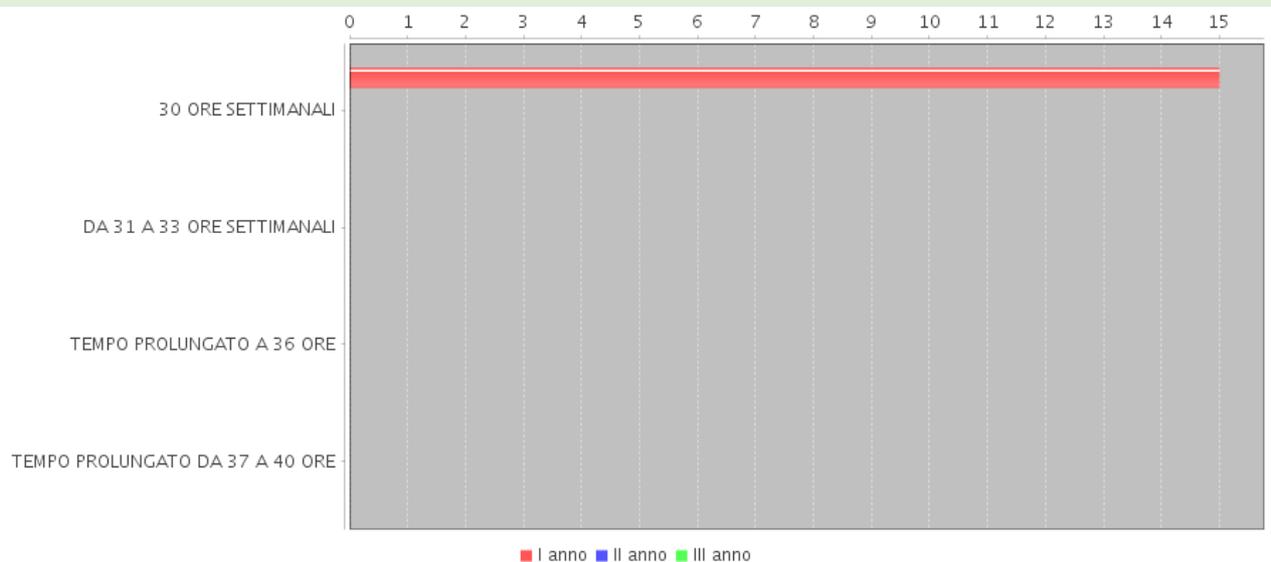
Numero Classi 15

Totale Alunni 314

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'IC Marconi dall'a.s. 2019/20 ha un nuovo e stabile Dirigente Scolastico, la Prof.ssa Emilia Minichini. Per quanto riguarda, invece, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) la scuola non ha ancora una figura di ruolo. Il personale ATA è stabile e questo rappresenta senza dubbio un punto di forza importante. L'istituto è una realtà stabile e riconosciuta sul territorio. Il presente documento è stato rielaborato dal Collegio dei docenti quale integrazione e risposta concreta alle necessità del contesto, in un momento di passaggio significativo per l'Istituto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
	Manipolazione	1
	Tecnologia	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori

60

LIM e SmartTV presenti nelle classi

21

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/19 la scuola si avvale della consulenza e del supporto di un esperto informatico esterno, al fine di ottimizzare le risorse presenti, oltre che monitorare lo stato di usura e le necessità tecniche per le dotazioni in uso. Nel triennio, le "reti di relazioni" oggetto di miglioramento, potranno contribuire alla progettazione e alla realizzazione di laboratori e aule multifunzionali. Dall'a.s. 2019/20 il collegio dei docenti ha disposto la nascita di una nuova Funzione Strumentale che si occuperà di migliorare l'uso del registro elettronico, diffondere le nuove tecnologie e migliorare il sito, fondamentale strumento di comunicazione con le famiglie e il contesto esterno.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

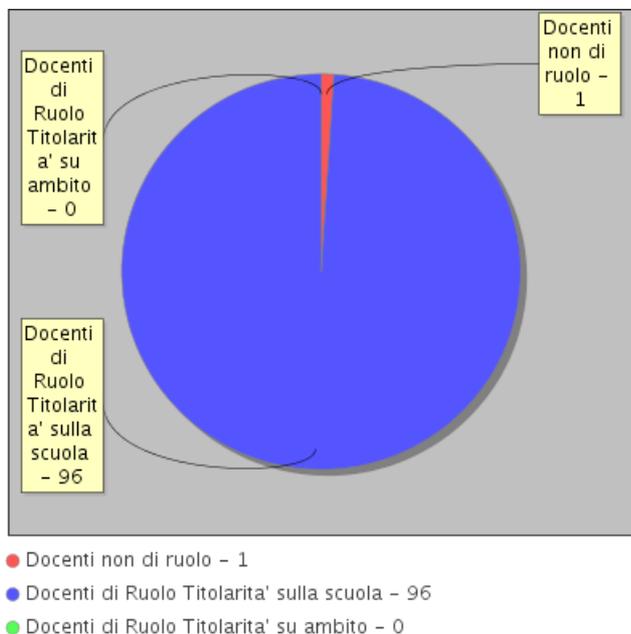
103

Personale ATA

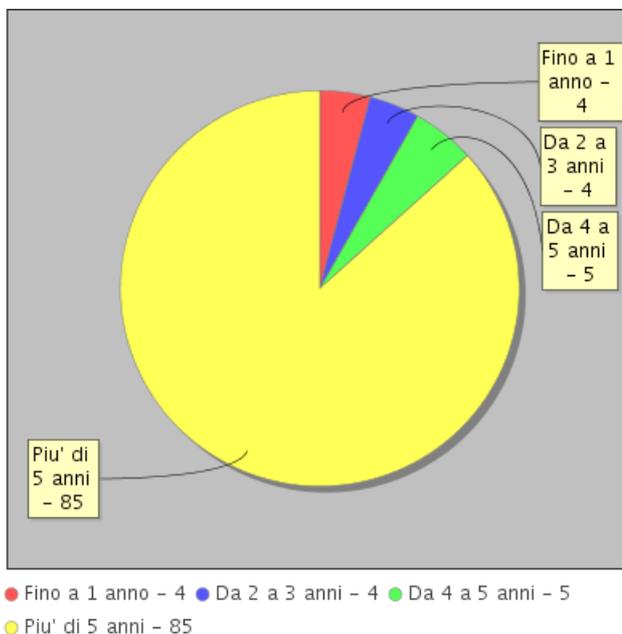
18

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La stabilità e la professionalità del corpo docente ha consentito che la scuola acquisisse nel tempo credibilità e prestigio per l'utenza. Tutta la comunità educante è impegnata nel proseguire un percorso di sviluppo coerente e armonico, garante del successo formativo degli studenti.

Dopo un anno di reggenza, che ha coinciso con l'anno scolastico 2018/19, l'istituto torna ad essere guidato da un proprio e stabile Dirigente Scolastico.

Tuttavia, per un arco temporale significativo, la scuola è rimasta piuttosto chiusa alle sollecitazioni esterne (istituti superiori del territorio, partecipazione a bandi). A partire dallo scorso anno, l'istituto ha avviato momenti di riflessione e progettazione che, nel breve tempo, lo porteranno ad una maggiore apertura e ad un proficuo confronto con le realtà educative del Valdarno. L'anno scolastico 2019/20 si è aperto attivando una importante collaborazione con alcuni istituti scolastici del Valdarno che, in linea con il Progetto "TOSCANA MUSICA", ha portato l'IC Marconi a distinguersi per le competenze musicali dei propri studenti. Il nostro istituto, insieme alle altre tre

scuole presenti nel Comune di San Giovanni Valdarno, ha presentato il proprio progetto musicale a DIDACTA, una delle più grandi fiere educative in Europa. L'ampliamento dell'Offerta Formativa si connota per la qualità delle proposte progettuali, rappresentando un momento di ulteriore incontro tra studenti e docenti. L'istituto viene così a configurarsi quale "Centro di formazione culturale permanente", con particolare attenzione alla cura delle dinamiche relazionali e alla condivisione di esperienze sociali, culturali e sportive. Nel pomeriggio sono attivati corsi di Inglese e Francese, finalizzati rispettivamente al conseguimento delle certificazioni KET e DELFE. Il potenziamento di pianoforte, affidato ad un docente esperto interno, è al quarto anno di attivazione. Esso offre agli studenti l'opportunità di imparare a suonare lo strumento gratuitamente, fornendo le competenze teoriche di base per la disciplina.

ALLEGATI:

Organigramma 2019-2020.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra offerta formativa è ampia e si connota per percorsi progettuali consolidati, nati dalla fattiva collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio. La crescita completa della persona, ispirata da principi di solidarietà e uguaglianza, è al centro delle nostre azioni educative. Il successo formativo dei nostri studenti, obiettivo prioritario, è supportato da percorsi di potenziamento e recupero, dove il monitoraggio degli esiti rappresenta un punto di forza. Il nostro Istituto Comprensivo vuole continuare ad essere, per il Comune di San Giovanni Valdarno, un riferimento educativo in termini di accoglienza, inclusione, integrazione e innovazione sia didattica che metodologica. Con corresponsabilità, collaborando con le famiglie e integrando l'offerta formativa con le opportunità di crescita promosse dal territorio, ci impegniamo ad accompagnare le nuove generazioni in una delicata e complessa fase di crescita: dall'infanzia alla preadolescenza. Le priorità che l'Istituto si è assegnato si pongono in continuità con il triennio pregresso e integrano l'offerta formativa con nuovi percorsi che valorizzano le competenze trasversali coerentemente con le attuali disposizioni normative (D. Lgs 60/2017 e D. Lgs 66/2017).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

Traguardi

Consolidare i risultati intorno ai benchmark di riferimento regionali e nazionali sia per le classi II che per le classi V della scuola primaria



Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

Traguardi

Incrementare il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica al termine della scuola secondaria e/o partecipano ad iniziative progettuali curricolari ed extra-curricolare in lingua straniera.

Priorità

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

Traguardi

Creazione e attuazione del curricolo verticale di Musica dall'infanzia alla Secondaria di I grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La "vision" dell'Istituto comprensivo "G. Marconi" è dunque quella di essere un riferimento per la crescita personale e formativa dei propri studenti, nel contesto territoriale di appartenenza. Per raggiungere questo complesso obiettivo, la scuola ha instaurato nel corso degli anni rapporti di collaborazione sia con gli istituti scolastici (reti) che con altri soggetti. Le modalità di collaborazione sono varie: gruppi di lavoro misti programmati, incontri formali e non formali con le principali realtà del territorio. Risulta quindi prioritario consolidare il processo in atto e puntare al potenziamento delle metodologie per la didattica inclusiva, delle competenze digitali e della lingua inglese. Anche il curricolo disciplinare potrà essere integrato e migliorato, nel quadro delle competenze chiave e di cittadinanza, con riferimento alle recenti Raccomandazioni del Parlamento europeo del 22 maggio 2018. Quanto descritto si inserisce nell'ottica più generale di procedere, al termine del processo ciclico messo in atto (Autovalutazione - Piano di Miglioramento - Monitoraggio Finale - Autovalutazione), alla rendicontazione sociale delle proprie attività verso tutti i detentori di interesse, sia quelli scolastici (dirigenti, docenti, studenti, personale



A.T.A.) che quelli extra-scolastici (soggetti istituzionali, genitori, famiglie, comunità locali, organizzazioni private, associazionismo e terzo settore). Il nostro PTOF si fonda sui seguenti principi:

- centralità dell'allievo, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento;
- attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali mediante attivazione di percorsi volti al riconoscimento e al potenziamento delle diverse abilità;
- attuazione dei principi di pari opportunità mediante iniziative per la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni sociali. Informare e sensibilizzare studenti, docenti e i genitori rappresenta l'azione privilegiata del processo in atto;
- progettualità concreta e integrata per garantire agli alunni maggiori opportunità di apprendimento, formazione e motivazione valorizzando arte ed espressività;
- condivisione dei processi educativi e formativi con la famiglia e il territorio;
- aggiornamento e valorizzazione della professionalità docente ed ATA;
- verifica, monitoraggio e valutazione dei processi avviati e dei risultati conseguiti.

Le scelte strategiche condivise, potranno articolarsi nelle seguenti aree di intervento, strettamente collegate fra loro e coerenti con le priorità definite nel RAV (Mission):

- Inclusione e integrazione.
- Continuità e orientamento.
- Utilizzo delle nuove tecnologie per l'apprendimento.
- Curricolo e valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con



potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE, VALORIZZAZIONE E MERITO

Descrizione Percorso

In linea con le finalità educative che connotano l'istituto e con le nuove priorità strategiche, il percorso di miglioramento che si vuole realizzare punta essenzialmente al successo formativo dello studente mediante il potenziamento e la valorizzazione delle sue abilità e competenze.

Il miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate non può, infatti, prescindere dalla complessità di ogni singolo gruppo classe. Per questo il nostro istituto si impegnerà, come fa da tempo, nelle attività di individuazione e monitoraggio dei BES e nella definizione dell'indice di complessità di ogni classe. La gestione di gruppi complessi ed eterogenei è al centro dell'azione educativa dei tre ordini scolastici, con percorsi formativi volti al miglioramento delle competenze professionali e didattiche dei docenti.

Il percorso che si vuole realizzare si propone da un lato di potenziare le attività recupero e supporto soprattutto per gli studenti che presentano situazioni di disagio



e difficoltà, dall'altro di valorizzare le eccellenze per il raggiungimento di obiettivi didattici sempre più ambiziosi.

Per quanto concerne gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, sarà curata la continuità degli alunni con disabilità negli anni ponte e nel passaggio verso il grado di istruzione superiore. Per garantire il successo formativo degli altri BES e al fine di valorizzare le eccellenze, si progetteranno e si realizzeranno congrui interventi di potenziamento, anche in orario extra-curricolare. Le attività proposte verteranno sulle competenze chiave europee, con particolare attenzione a quelle in lingua straniera, a quelle digitali, a quelle musicali e artistiche. Si favorirà anche lo studio di discipline come il latino per gli studenti che intenderanno continuare il loro percorso di studio in un liceo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creazione dei dipartimenti disciplinari verticali per la piena attuazione del curricolo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire le iniziative di scuola aperta nella fascia oraria

pomeridiana soprattutto per lo studio delle lingue straniere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"Obiettivo:" Migliorare la rete di connessione, nonché le dotazioni tecnologiche ed informatiche nei vari plessi e potenziare il loro utilizzo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE



"Obiettivo:" Realizzare progetti didattici per la valorizzazione delle "eccellenze".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"Obiettivo:" Incentivare progetti e attività che favoriscano l'apprendimento della lingua italiana per gli allievi stranieri.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

"Obiettivo:" Prevedere momenti di recupero e potenziamento delle competenze di base per gli studenti in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la

partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività di continuità all'interno dell'I.C. e di orientamento in uscita verso gli istituti superiori del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire le iniziative di formazione del personale in ordine alla didattica, alla progettazione, alla valutazione e alla gestione delle tecnologie digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare la partecipazione delle famiglie per il raggiungimento di una progettualità condivisa anche attraverso la somministrazione di questionari di customer-satisfaction.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

L'attività sarà:

- coordinata e monitorata dal **Dirigente scolastico**, che convoca il Dipartimento verticale di lingue straniere e ne nomina il coordinatore; individua i docenti referenti per le certificazioni linguistiche; condivide con il collegio dei docenti e con i consigli di classe le azioni e i tempi dell'attività; comunica alle famiglie l'attivazione dei corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche; controlla le attività.
- progettata e realizzata dai **docenti di lingua straniera** che proporranno i corsi, raccoglieranno le adesioni, faciliteranno l'individuazione di esperti madre-lingua e degli enti certificatori in collaborazione con le famiglie, gli studenti e gli uffici di segreteria.

Risultati Attesi

L'attività ha come obiettivo quello di migliorare le competenze degli studenti nelle lingue straniere anche attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche al termine della scuola secondaria di I grado.

La creazione di dipartimenti disciplinari in verticale consentirà, da un lato, una maggiore condivisione di contenuti, metodi e strategie tra docenti di ordini diversi, dall'altro favorirà il miglioramento delle attività di orientamento in uscita.

L'attività messa in campo avrà lo scopo di arrivare

- alla promozione e condivisione collegiale del curriculum verticale;
- alla valorizzazione delle professionalità dei docenti;
- all'incremento del numero dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare per il potenziamento delle lingue straniere, in particolare per l'inglese;
- ad una maggiore presenza della madrelingua inglese nella scuola primaria;

- al potenziamento delle attività 'ponte' tra i diversi ordini di scuola per facilitare l'apprendimento delle lingue straniere;
- alla realizzazione di interventi per la valorizzazione delle eccellenze.

❖ UNA RETE DI RELAZIONI PER LA MUSICA

Descrizione Percorso

Il nostro percorso di miglioramento “una rete di relazioni per la musica” vuole concretizzare l'idea di una progettazione partecipata e condivisa, volta al superamento dell'autoreferenzialità. Gli attori coinvolti, nel rispetto dei reciproci ruoli, tendono ad un obiettivo comune, rappresentato dallo sviluppo di processi di cooperazione e socializzazione. Le attività musicali non si esauriscono nelle esecuzioni strumentali e canore del singolo o del gruppo; rappresentano, piuttosto, una comunità di intenti. L'obiettivo è arrivare ad un coinvolgimento "corale" della comunità educante e delle associazioni presenti sul territorio. Recuperare il senso di appartenenza, mediante esecuzione vocale o strumentali di brani che fanno parte della tradizione locale è sicuramente educare alla cittadinanza.

Attraverso la creazione di un dipartimento verticale di Musica si vuole fare sintesi tra tutte le proposte progettuali per arrivare all'attuazione di un curriculum che favorisca il raccordo e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Le schede relative ai singoli progetti seguono la scansione Infanzia, Primaria, Secondaria, sia per valutarne la coerenza con gli obiettivi curricolari, sia per favorire le successive fasi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. I docenti che afferiscono al Dipartimento coordinano le varie attività e sono di aiuto e supporto agli altri colleghi, fornendo loro i materiali e le indicazioni operative, condivise nelle riunioni periodiche.

L'idea di creare una “rete” interna (tra docenti) ed esterna (con altre istituzioni scolastiche, associazioni, accademie, bande musicali) riproduce il modello proposto dal Progetto Regionale "Toscana Musica": permangono invariate le aree relative al 'nucleo tematico' e agli obiettivi evinti dalle *Indicazioni nazionali per il curriculum* del 2012 mentre i "contenuti disciplinari della programmazione" saranno condivisi e contestualizzati, curando in particolare la continuità fra i tre ordini scolastici.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creazione di un curriculum verticale di Musica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"Obiettivo:" Creazione di un curriculum verticale per il potenziamento di pianoforte

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare la pratica musicale per migliorare il benessere a scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere attività e progetti che coinvolgono docenti e studenti appartenenti ad ordini diversi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere momenti di formazione e confronto tra docenti per la diffusione della cultura e della pratica musicale a partire dalla scuola dell'infanzia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Favorire la creazione di reti con altre istituzioni scolastiche e la collaborazione con associazioni, accademie e bande musicali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"**Obiettivo:**" Diffondere sul territorio la cultura musicale attraverso la promozione e organizzazione di iniziative che valorizzino le competenze musicali degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "**Priorità**" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANISSIMO MARCONI: MUSICA PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

- Coordinata e monitorata dal **Dirigente scolastico**, che convoca il Dipartimento verticale di musica e ne nomina il coordinatore; condivide con il collegio dei docenti e con i consigli di classe le azioni e i tempi dell'attività; attiva un corso extra-curricolare di potenziamento di pianoforte; valorizza la cultura musicale avvalendosi di appositi fondi provenienti dal PEZ; comunica le iniziative curricolari ed extracurricolari sulla musica; intensifica il rapporto di collaborazione con il territorio e la Consulta dei Genitori per l'implementazione di un parco di strumenti musicali; controlla le attività.
- Progettata e realizzata dai **docenti del dipartimento di musica** che attueranno interventi di formazione reciproca; promuoveranno iniziative curricolari ed extra-

curricolari di potenziamento della cultura musicale in tutti gli ordini di scuola; raccoglieranno le adesioni degli studenti ai progetti; organizzeranno esibizioni musicali sul territorio in collaborazione anche con altri istituti del Valdarno; parteciperanno attivamente agli incontri per la promozione delle rete "Valdarno in Musica".

La corresponsabilità nell'attuazione dei percorsi proposti per il miglioramento rappresenta un aspetto innovativo. Il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e i gruppi di lavoro che ne coadiuvano le attività, decideranno annualmente la migliore strategia da proporre al Collegio e al Consiglio di Istituto.

Risultati Attesi

L'attività ha come obiettivo quello di promuovere la cultura musicale a più livelli: docenti, studenti, genitori.

La creazione di un dipartimento disciplinare in verticale di Musica consentirà, da un lato, una maggiore condivisione di contenuti, metodi e strategie tra docenti di ordini diversi, dall'altro favorirà il miglioramento delle attività di orientamento in uscita.

L'attività messa in campo avrà lo scopo di

- promuovere e condividere a livello collegiale il curricolo verticale di musica;
- valorizzare le professionalità dei docenti anche attraverso momenti di formazione tra pari e la creazione di un coro d'istituto costituito dal personale scolastico;
- incrementare il numero dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare per il potenziamento dello studio della musica (coro, pratica strumentale, musica d'insieme);
- aumentare le iniziative per la diffusione della musica a partire dalla scuola dell'infanzia;
- potenziare le attività 'ponte' tra i diversi ordini di scuola;
- realizzare interventi per la valorizzazione delle eccellenze attraverso momenti di formazione extra-curricolare;
- fare rete con gli istituti del Valdarno per la realizzazione di concerti ed esibizioni sul territorio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola possiede un preciso organigramma e funzionigramma per la distribuzione attenta di ruoli, compiti e responsabilità. Tuttavia è soprattutto attraverso i momenti di condivisione, di lavoro di gruppo, di influenza reciproca che vengono a crearsi buone pratiche.

Nell'anno scolastico in corso, il nuovo Dirigente recupera e sistematizza le azioni di processo mediante deleghe e una leadership che l'intera comunità educante contribuisce a strutturare. Progettare, partecipare e condividere rappresentano le tre azioni che vedono unita l'intera comunità educante, nel definire i nuovi percorsi e gli obiettivi che ne conseguono, per questo anno scolastico.

Per migliorare il servizio, la scuola favorirà il dialogo continuo con l'utenza e con gli studenti, prendendo atto delle criticità rilevate e accogliendo proposte operative.

Dall'a.s. 2019/20 sono stati predisposti questionari di customer satisfaction per genitori e studenti. Da un confronto continuo con il Consiglio di Istituto e la neo Consulta dei Genitori l'istituto potrà avere maggiori indicazioni sulle strategie e gli interventi da mettere in campo.

Da quest'anno scolastico e per il prossimo triennio il Collegio dei Docenti lavorerà soprattutto per la diffusione di metodologie che richiedono una maggiore attenzione all'utilizzo delle tecnologie innovative. Si promuoverà il coding e il pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia. Si cercherà di rendere gli ambienti di apprendimento più accattivanti (allestimento di nuovi laboratori di scienze e di musica con l'implementazione di un adeguato parco di strumenti) anche grazie al contributo della Consulta dei genitori.

Si valorizzeranno attività con docenti madrelingua perché l'apprendimento della lingua straniera possa partire fin dalla tenera età e consentire agli studenti di uscire dal percorso del primo ciclo con adeguate certificazioni linguistiche. Si esploreranno, poi, nuove metodologie per l'apprendimento della pratica

musicale a partire dai bambini dell'infanzia. L'approccio ad uno strumento musicale sarà possibile dalla scuola primaria.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola è un'organizzazione complessa; il suo punto di forza è rappresentato dalla comunità di professionisti, capaci di autogovernare gli aspetti tecnici con una forte collegialità decisionale; una leadership è sana nella consapevolezza del rispetto dei reciproci ruoli. La normativa attribuisce la leadership educativa al collegio dei docenti, mentre al dirigente scolastico è attribuita la funzione di promotore e attivatore della leadership: l'atto di indirizzo del Dirigente concretizza quanto sintetizzato. La scuola è dotata di un'organizzazione ben strutturata come si evince dal documento allegato. L'Istituto Marconi ha come obiettivo quello di creare una rete di relazioni che partendo dal contesto scuola possa estendersi gradualmente alle altre agenzie educative, associazioni, enti e istituzioni del territorio. La scuola ha intenzione di valorizzare la partecipazione delle famiglie anche grazie alla Consulta dei Genitori già attiva per la promozione di iniziative di reperimento di risorse finanziarie da utilizzare per l'acquisto di strumentazioni tecnologiche e musicali. L'IC Marconi si impegna, a differenza di quanto è avvenuto negli ultimi anni, ad essere maggiormente attivo e attento alla partecipazione a bandi PON, POR e MIUR che possano facilitare l'introduzione di attività e ambienti innovativi.

ALLEGATI:

Organigramma19-20.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

La proposta curricolare è oggetto di costanti integrazioni a cura di una specifica commissione; i docenti, sia curricolari che preposti al sostegno, sono coinvolti in



attività di ricerca azione e condivisione sia a livello di classi parallele che tra le classi ponte, che rappresentano il punto di incontro tra i vari ordini scolastici. La documentazione prodotta, come le griglie per la valutazione e le prove di verifica comuni in ingresso e finali, rappresenta il prodotto di questa azione sinergica. Al curricolo di Tecnologia, nella declinazione che vede l'impiego delle TIC e attenzione particolare per un corretto uso del mezzo informatico, viene ad aggiungersi il Curricolo verticale di Musica. Grazie al Progetto Toscana Musica, al quale l'Istituto ha aderito, la proposta curricolare si è ampliata e integrata, prevedendo il pieno coinvolgimento dei tre ordini scolastici. Per il prossimo triennio, il nuovo curricolo verticale di musica consentirà di sperimentare la pratica coreutica e strumentale fin dalla scuola dell'infanzia. Si attiveranno momenti di formazione tra docenti valorizzando le risorse umane all'interno dell'istituto. La scuola si impegna anche a partecipare a bandi PON e POR sia per il miglioramento degli ambienti di apprendimento che per le competenze di base.

ALLEGATI:

Curricolo Verticale Musica.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto si sta attivando nella riqualificazione degli edifici, con proposte concrete per la realizzazione di nuovi laboratori e la predisposizione di ambienti di apprendimento funzionali (come il laboratorio di scienze e di musica). L'implementazione delle dotazioni informatiche potrà associarsi a percorsi di formazione sia per il corpo docenti che per il personale ATA. Il processo di dematerializzazione potrà estendersi a nuove modalità di interazione sia con l'utenza che con il territorio. L'istituto procederà al graduale rinnovamento dei canali di comunicazione (sito web e pagina facebook). Le opportunità del PNSD saranno finalizzate sia alla progettazione di spazi didattici innovativi che ad una migliore integrazione delle TIC nella didattica. La collaborazione attivata con L'ISIS Valdarno, già dall'anno scolastico 2018-2019, contribuirà alla promozione e diffusione del coding e del pensiero computazionale nella didattica anche attraverso specifiche attività formative. L'I.C. Marconi sarà inoltre coinvolto e parte attiva nella realizzazione di eventi dimostrativi e per la condivisione di



buone pratiche anche collaborando in rete con altri istituti scolastici del territorio.

ALLEGATI:

Riqualificazione spazi - nuovi ambienti di apprendimento (Prof.ssa Alba Navalesi a cura di).pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

Progetto regionale Toscana Musica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"ROSAI CAIANI POLVERINI"	ARAA82101V
"BANI"	ARAA82102X
DOCCIO	ARAA821031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"BANI"	AREE821014
DOCCIO	AREE821025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"G. MARCONI"

ARMM821013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

L'attenzione, la cura e il miglioramento continuo della proposta curricolare, rappresentano un punto di forza per il nostro Istituto. La Funzione Strumentale per la Continuità e l'Orientamento, con il supporto di una specifica Commissione, ne aggiorna e integra i contenuti.

La Funzione Strumentale per l'Intercultura e l'Integrazione, con il supporto di un analogo gruppo di lavoro, contribuisce da sempre al prestigio dell'Istituto, distintosi nel triennio per riconoscimenti e progettualità di portata internazionale. Il Protocollo per l'accoglienza allegato documenta solo un'esigua parte delle attività svolte.

La proposta operativa per il triennio 2019-2022, a cura della Commissione per l'Accoglienza e l'Integrazione, si concentrerà, oltre al consolidamento di obiettivi conseguiti, sulle seguenti azioni:

a) effettuare una costante collaborazione con il D.S. e con le altre figure strumentali per attuare positivamente ed efficacemente quanto previsto dal PTOF e per la compilazione del RAV (Piano di Miglioramento);

- b) reperire e/o produrre materiale plurilingue a supporto del Protocollo d'Accoglienza per facilitare le comunicazioni scuola/famiglia ed una effettiva integrazione e interazione;
- c) realizzare iniziative per l'attuazione, revisione e integrazione del Protocollo d'Accoglienza anche alla luce delle nuove Linee guida per l'integrazione degli alunni extracomunitari emanate nel febbraio 2014 dal MIUR, nonché eventuale sperimentazione del "Quaderno per l'integrazione" e degli allegati (schede di valutazione competenze linguistiche, scheda biografica) da condividere all'interno dell'Istituto;
- d) partecipare, divulgare ed eventualmente organizzare iniziative di formazione in materia interculturale o per l'apprendimento dell'Italiano come L2;
- e) supportare i docenti dell'Istituto in materia di pedagogia interculturale e insegnamento dell'Italiano come L2 (reperimento materiali didattici, accoglienza e sostegno nei rapporti con le famiglie dei migranti, percorsi individualizzati e valutazione);
- f) progettare, coordinare ed organizzare eventuali Laboratori di Italiano come L2, e/o interculturali con l'utilizzo di giochi tradizionali, feste, filastrocche, fiabe, favole (individuazione delle risorse, dei tempi e degli operatori);
- g) progettare e reperire fondi per eventuali percorsi per l'inclusione/integrazione/interazione degli alunni e delle famiglie straniere valorizzando le culture e le lingue d'origine (giochi, storie, canzoni, libri, tradizioni e patrimonio culturale...);
- h) collaborare con la Provincia, Prefettura, Comune, USP, altri Istituti scolastici, Centro di Documentazione di Arezzo/Oxfam Italia, Istituto degli Innocenti di Firenze, centri per l'integrazione o altri enti per la valutazione, la realizzazione di progetti in rete e interventi di mediazione linguistico-culturale;
- i) aggiornare il sito web della scuola con un'area specifica per la documentazione dei progetti a carattere interculturale, per l'inserimento di materiali didattici condivisi ad uso di tutti docenti e documenti per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie

non italofone;

j) consolidare irapporti con organismi internazionali quali ad esempio Unesco e Unicef; referenza e documentazione dei relativi progetti e con le Comunità e Associazioni di Paesi europei e extraeuropei (in particolare India e Marocco) presenti nel territorio;

k) nomina di un referente/coordinatore progetti Erasmus+, e-twinning e rapporti con l'Agenzia Erasmus+ Italia.

Le iniziative elencate si svolgeranno in continuità con gli anni precedenti, al fine di creare un ambiente favorevole al dialogo tra lingue e culture diverse e una comunità che educa alla cittadinanza globale. Come previsto dal Protocollo d'Accoglienza e Integrazione, il nostro istituto realizza attività e percorsi didattici a supporto degli alunni stranieri e delle loro famiglie, valorizzando le lingue e culture di origine. Ogni anno viene celebrata la "Settimana Interculturale" dedicata a un tema specifico, che vede la partecipazione attiva di tutti gli alunni italofoeni e non italofoeni e delle loro famiglie e l'attivazione di percorsi interculturali e di educazione alla cittadinanza per tutti. Sono realizzati laboratori d'Italiano L2 sia per l'alfabetizzazione che per il consolidamento dell'Italiano (sia per la prima comunicazione che per lo studio). Le famiglie straniere vengono accolte e supportate dal personale della scuola per aspetti informativi, amministrativi e didattici, in sinergia anche con gli Enti locali e associazioni del territorio. In caso di necessità vengono attivati percorsi di mediazione e facilitazione linguistico-culturale con esperti madre-lingua. I docenti delle sezioni/classi fanno da raccordo con il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale Intercultura, la Commissione Accoglienza e le famiglie straniere segnalando difficoltà di apprendimento, relazionali e sociali, in modo da poter promuovere iniziative atte a rimuovere ogni genere di ostacolo per garantire il diritto alla studio di tutti.

ALLEGATI:

Protocollo Accoglienza a.s. 2018-2019-converted-compressed.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"ROSAI CAIANI POLVERINI" ARAA82101V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"BANI" ARAA82102X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DOCCIO ARAA821031

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"BANI" AREE821014

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

DOCCIO AREE821025

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"G. MARCONI" ARMM821013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

'G.MARCONI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Abstract del curricolo verticale.

ALLEGATO:

CURRICOLO (ABSTRACT).PDF

Approfondimento

Il curricolo d'istituto è stato elaborato dal Collegio dei docenti all'interno dei gruppi di lavoro: rappresenta la parte didattica del PTOF per quanto concerne le scelte operate dai docenti in riferimento alle *Indicazioni nazionali* in termini di traguardi e competenze. È il punto di riferimento dei docenti per la progettazione didattica, garante del successo formativo; in esso si intrecciano e trovano attuazione processi cognitivi e relazionali per favorire lo sviluppo della persona e del cittadino. Inoltre, poiché l'offerta formativa dell'istituto è fortemente condizionata da variabili di contesto, il curricolo rappresenta uno strumento flessibile, soggetto a continua verifica e miglioramento. I docenti del nostro istituto progettano, organizzano e gestiscono l'attività didattica in condivisione con i colleghi, in coerenza con le competenze ed i traguardi definiti in uscita per i tre ordini di scuola. I traguardi di competenza potranno così essere declinati non solo in obiettivi, ma anche in conoscenze e abilità, per realizzare uno strumento pratico cui riferirsi nella prassi didattica. Il curricolo verticale è il frutto di una rilettura di quanto agito, con gli adattamenti e le modifiche richieste dalla normativa. Sarà prioritario aggiornare l'attuale impostazione nella prospettiva delle indicazioni normative più recenti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: SCUOLA APERTA, PROGETTI E ATTIVITÀ

Le finalità educative che la scuola si è prefissata, hanno condotto alla scelta di progetti e attività innovative e sperimentali che, in una prospettiva di continuità

verticale, potessero coinvolgere il maggior numero di classi e plessi dell'Istituto. Un primo criterio di selezione prescelto è stato il coinvolgimento degli alunni negli interventi didattici ed educativi organizzati con modalità di laboratorio e gruppi di interesse, privilegiando i seguenti obiettivi:

- personalizzare l'insegnamento;
- dare a tutti la possibilità di sviluppare abilità e acquisire competenze;
- recuperare e possedere una solida preparazione di base;
- ampliare l'offerta formativa;
- orientare;
- offrire una possibile risposta alle problematiche della società multiculturale;
- prevenire e affrontare forme di disagio inerenti discriminazioni di genere, bullismo e cyber bullismo;
- prevenire e affrontare il disagio che connota gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il docente, progettando, si pone con l'atteggiamento del ricercatore e la sua sete di conoscenza, nella ricerca azione non si esaurisce mai. I progetti scelti dal corpo docenti rappresentano un valore aggiunto al percorso curricolare: aperto e flessibile, tale percorso può essere sintetizzato nelle macro-aree sintetizzate di seguito. Le progettualità proposte dalla scuola integrano l'offerta formativa e possono esprimere l'intreccio e la trasversalità delle Educazioni e delle Discipline:

- inclusione ed accoglienza;
- didattica innovativa e nuove tecnologie;
- potenziamento lingue straniere;
- musica ed arte;
- sport e salute;
- progetti trasversali (cittadinanza attiva, ambiente...).

L'Istituto è un esempio di "Centro di formazione culturale permanente", che punta alle relazioni, alla socializzazione, alla gestione dei conflitti, alla condivisione di esperienze sociali, culturali e sportive. Al fine di supportare e potenziare le abilità dei propri studenti, l'Istituto progetta annualmente congrue attività pomeridiane. Per l'anno scolastico 2019-2020, sono proposte le seguenti attività pomeridiane:

- corso di pianoforte;

- corso di ceramica;
- centro sportivo studentesco;
- corso di Latino;
- potenziamento- certificazioni linguistiche di Inglese (KET: Kei for schools) e Francese (DELF : Diplôme d'Etude en Langue Française).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"ROSAI CAIANI POLVERINI" - ARAA82101V

"BANI" - ARAA82102X

DOCCIO - ARAA821031

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione degli alunni ha un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento/apprendimento, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative che si rendano necessarie. Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere i bambini, i loro bisogni, monitorare i cambiamenti nella crescita personale e nell'apprendimento e per verificare l'efficacia delle proprie scelte educative e didattiche.

Oltre alle osservazioni in itinere sono previste per i bambini di 3 e 4 anni griglie individuali di osservazione (2 volte l'anno: gennaio e giugno) mentre per i bambini di 5 anni sono previste anche schede di passaggio alla Scuola Primaria. Per i bambini dell'ultimo anno le insegnanti possono infatti integrare le osservazioni di competenza anche avvalendosi delle schede elaborate dalla commissione continuità, riportando in esse le valutazioni inerenti le esperienze acquisite dai bambini in ogni "campo d'esperienza" e valutazioni sui vari ambiti della scuola dell'infanzia.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Nella scuola dell'infanzia la verifica si basa sull'osservazione in itinere dei comportamenti e dei cambiamenti messi in atto dai bambini. Essa si espleta nell'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e delle loro molteplici attività: gioco libero, gioco strutturato, attività grafo-pittoriche e di manipolazione, attività di routine ecc. Nell'anno ponte, le osservazioni sono finalizzati alla valutazione dei pre-requisiti e permettono la rilevazione e il monitoraggio precoce di eventuali DSA.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"G. MARCONI" - ARMM821013

Criteri di valutazione comuni:

Le diversità che connotano i tre ordini di scuola, trovano unanime il Collegio dei docenti nella condivisione delle seguenti consapevolezze:

- il momento della valutazione è complesso, significativo, delicato, fortemente correlato alle peculiarità del soggetto dell'apprendimento e del contesto classe che lo accoglie;
- l'osservazione di comportamenti e atteggiamenti in contesti diversi è un momento propedeutico alle scelte metodologiche, didattiche e docimologiche;
- il momento della valutazione è preceduto dalla verifica di abilità, conoscenze e competenze;
- la rilevazione degli apprendimenti non può basarsi solamente sulla sommatoria dei punteggi ottenuti in prove "oggettive"; è invece il risultato di un approccio globale volto a valorizzare la personalità dell'alunno in una dimensione unitaria;
- il momento della valutazione non tiene conto esclusivamente dei risultati conseguiti nelle verifiche proposte, ma anche dei progressi relativi alle diverse situazioni di partenza e alla significativa variabilità dei ritmi di crescita e di apprendimento in entrata, nei vari ordini scolastici;
- il momento della valutazione non può prescindere la situazione di partenza, l'impegno, i progressi che conseguono interventi individualizzati di recupero, consolidamento o potenziamento e, non ultimi, i traguardi risultati conseguiti in itinere oppure a completamento del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri per la valutazione del comportamento possono evincersi dalla griglia

allegata.

ALLEGATI: Griglia Valutazione Comportamento_scuola media.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola secondaria la non ammissione è concepita come costruzione delle condizioni per promuovere o riattivare un processo positivo, mediante tempi più estesi e adeguati ai ritmi individuali. La non ammissione rappresenta un momento di condivisione nella comunità educante: è un evento accuratamente preparato per l'alunno, che vede la partecipazione della famiglia. Il Consiglio di classe ha facoltà di ritenere la non ammissione come un'opportunità per favorire un efficace recupero delle abilità fondamentali all'acquisizione delle competenze. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, ai sensi del D.Lgs n.62/2017, si configura nei seguenti casi: a) superamento del limite di assenze previsto dalla legge (1/4 di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti; b) quando è riportata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio o dall'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione; c) quando l'alunno non ha partecipato alle rilevazioni nazionali INVALSI; d) per deliberazione a maggioranza del Consiglio di Classe adeguatamente motivata. Il Consiglio di classe ha facoltà di ritenere la non ammissione come un'opportunità per favorire un efficace recupero delle abilità fondamentali all'acquisizione delle competenze.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"BANI" - AREE821014

DOCCIO - AREE821025

Criteri di valutazione comuni:

Il riferimento normativo è rappresentato dalla L.107 del 2015, ai commi 180 e 181 lettera i). Il successivo D.Lgs n.62, nell'art. 1, definisce i principi generali della valutazione all'interno del sistema nazionale di istruzione. I criteri comuni per la valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, possono essere così sintetizzati:

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. Ha finalità formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione" (Cfr. D.Lgs n.62, Principi generali).

Criteria di valutazione del comportamento:

I criteri per la valutazione del comportamento possono evincersi dalla griglia allegata.

ALLEGATI: griglia valutazione comportamento_primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Con riferimento al D.Lgs. 62/2017 art.3: "1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

La valutazione finale nella scuola primaria :

Il riferimento normativo è rappresentato dal D.Lgs.13/04/2017 n.62.

Si effettua al termine dell'anno scolastico o di un intero corso di studi con i seguenti scopi:

- esprimere un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. La funzione è definita 'sommativa'; il giudizio finale deriva infatti dalla valutazione del lavoro compiuto e, prevalentemente, esprime il livello di padronanza degli obiettivi conclusivi raggiunto da ogni allievo. Tale giudizio esprime la capacità di collegare e impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze;
- alla fine di ogni quadrimestre viene compilata la scheda personale di valutazione, nella quale il voto indica il livello di apprendimento raggiunto in ciascuna disciplina;
- a conclusione del quinquennio di studi è presente anche la valutazione sulle competenze in chiave europea che viene espressa tramite giudizio.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

L'intento dell'Istituto Marconi nei confronti dell'inclusione si inserisce nel quadro più ampio delle dichiarazioni degli organismi internazionali, della Costituzione e dell'ordinamento legislativo italiano:

Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (2006).

Convenzione UNICEF sui diritti delle persone con disabilità (2013).

Agenda ONU 2030, obiettivo 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Art.2: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo".

Art.3: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini.

Art.34: "L'istruzione (...) è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi".

Art. 38: "Gli inabili e i minorati hanno diritto all'educazione".

L.104/92- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Linee guida nazionali per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2009).

170/2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

Direttiva ministeriale 2012 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

D. LGS 66/2017- Norme per la promozione dell'inclusione scolastica studenti con disabilità.

D.LGS 96/2019

L'offerta formativa per il triennio 2019-2022, potrà articolarsi nel seguente piano di lavoro:

- 1. Armonizzazione dei progetti e dell'iniziativa.
- 2. Valorizzazione delle risorse e delle competenze di ciascun docente.
- 3. Formazione sul D.Lgs 66/2017 e sul D.LGS 96/2019
- 4. Revisione ed adozione di modelli uniformi per tutto l'Ambito utili alla continuità.
- 5. Progettazione di uno sportello di ascolto per alunni, famiglie e docenti.

Punti di forza

- Alunni con handicap: la scuola accoglie 45 alunni con certificazione di handicap di cui 17 con gravità.

La scuola è dotata di attrezzature e spazi dedicati all'inclusione degli alunni con handicap e, qualora ne sia sprovvista per una particolare esigenza, si fa carico della nuova dotazione in modo da fornire gli spazi comuni e le aule di tutti i dispositivi necessari.

Gli insegnanti dei tre ordini scolastici sono impegnati nella promozione e nell'attuazione di una didattica di tipo inclusivo nei confronti dell'handicap calibrando metodologie, tempi e contenuti sulle capacità dell'alunno.

Gli insegnanti di sostegno, insieme ai colleghi curricolari, si occupano in modo specifico dell'inclusione degli alunni all'interno del gruppo classe predisponendo percorsi didattici individuali condivisi con le famiglie e i referenti del servizio sanitario e dell'ente locale.

Alunni con bisogni educativi speciali: la scuola ha predisposto per l'anno scolastico 2019/2020 numerosi percorsi didattici personalizzati per venire incontro alle esigenze didattiche e agevolare il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

- La stragrande maggioranza dei PDP viene predisposta per alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento. Tali disturbi sono monitorati da progetti di ambito e trattati con particolare attenzione dall'istituto con la creazione di uno sportello informativo per l'orientamento delle figure genitoriali, spesso confuse davanti alla diagnosi e dubbiose sulle risorse che la scuola e il territorio può mettere in campo per supportare concretamente gli alunni con disturbi specifici di apprendimento.
- La scuola dedica agli alunni stranieri una specifica funzione strumentale che si occupa di integrazione e intercultura. Da diversi anni l'istituto aderisce alla campagna promossa dal MIUR e dall'Unicef "Scuola amica Unicef". La scuola organizza, con la collaborazione di associazioni come OXFAM, percorsi di mediazione culturale, incontri orientativi con le famiglie e corsi di italiano L2.

Punti di debolezza

Lo sforzo continuo di monitoraggio degli obiettivi e di miglioramento delle

prestazioni mostra in maniera chiara quanta strada la nostra scuola abbia da fare per il pieno raggiungimento dell'inclusione scolastica. Problematiche di ordine economico e contingente all'organizzazione della scuola spesso rallentano questo processo di miglioramento, tuttavia a partire dalla dirigenza, passando per le figure di sistema, fino ad arrivare al lavoro quotidiano dei docenti, l'inclusione si dimostra essere una pratica, seppur a volte difficilmente praticabile, sicuramente perseguita in maniera convinta.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I percorsi didattici individualizzati e personalizzati che la scuola propone sono il più possibile adeguati alle reali esigenze e peculiarità degli alunni. L'impegno nella promozione del successo formativo si attua mediante l'impiego di strumenti compensativi, misure dispensative, fino alla semplificazione o alla differenziazione dei programmi. Tuttavia, sono frequenti i casi in cui è evidente la necessità di un recupero delle conoscenze e delle competenze che i curricoli propongono.

La scuola si attiva per il recupero con periodi di didattica esclusivamente dedicati al consolidamento e con l'attivazione di corsi pomeridiani specifici.

Le proposte per il potenziamento che integrano l'offerta formativa possono essere così sintetizzate: corsi pomeridiani di "Scuola aperta"; potenziamento dell'area musicale mediante l'impiego di un docente preposto; partecipazione a gare e competizioni provinciali, regionali e nazionali che stimolano gli alunni, attraverso lo strumento del sano agonismo.

Punti di debolezza

Per il principio secondo il quale l'emergenza è prioritaria rispetto all'eccellenza, l'impegno dell'istituto nel potenziamento e per la valorizzazione delle eccellenze, non è ancora ad un livello adeguato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani Educativi Individualizzati rappresentano uno strumento fondamentale per il processo di inclusione degli studenti disabili. Da pochi anni l'IC Marconoi ha adottato un modello unico di PEI al fine di facilitare lo scambio di informazioni tra docenti e la conoscenza delle strategie e metodologie messe in campo in ciascun ordine di scuola. Le linee guida per la compilazione del PEI vengono definite e condivise a livello di collegio docenti; la F.S. per l'inclusione si adopera per sostenere e accompagnare, soprattutto i nuovi docenti di sostegno, spesso privi di specifica abilitazione, nel processo di acquisizione delle competenze necessarie per favorire l'inclusione dello studente e la corretta compilazione della documentazione. L'organo deputato alla compilazione del documento è senza dubbio il consiglio di classe, interclasse e intersezione. Dopo un primo confronto, necessario a seguito di un adeguato periodo di osservazione e raccolta delle informazioni, il Consiglio elaborerà una propria proposta di PEI da sottoporre alla famiglia e al personale medico che ha in cura l'allievo. Il PEI viene sottoscritto da tutti i partecipanti al processo di inclusione dell'allievo e può essere rivisto in ogni momento qualora se ne ravvedesse la necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI risultano coinvolti i seguenti soggetti: - consiglio di classe, interclasse e intersezione; - genitori/tutore dello studente - specialisti ASL

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia, nella rete di relazioni promossa dall'Istituto, rappresenta un punto di forza. Gli interventi per il recupero, il potenziamento e la predisposizione dei PEI e dei Piani Didattici Personalizzati, nascono dalla condivisione di osservazioni sia nel contesto scolastico che all'interno del nucleo familiare, integrandosi con gli esiti delle valutazioni effettuate dal personale medico competente. I docenti curricolari e i docenti preposti al

sostegno progettano e attivano strategie didattiche promuovendo inclusione. La nostra scuola, collaborando con le famiglie, offre percorsi didattici, materiali e strumenti mirati per favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni stranieri; promuove inoltre l'educazione interculturale rivolta a tutti gli alunni, come dimensione qualificante per la formazione della persona. Dall'anno scolastico 2018-2019, è stato istituito l'organo di consulta dei genitori, al fine di migliorare il dialogo con le famiglie ed attivare proficui percorsi di condivisione e collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

Sportello informativo DSA per genitori e docenti

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Partecipazione a GLI

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La nostra scuola si attiva rispetto alle problematiche degli alunni disabili per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano la loro integrazione nella realtà scolastica. La scuola garantisce per l'alunno disabile una didattica individualizzata, ove possibile coerente con la programmazione di classe e comunque nel rispetto della normativa vigente. Con l'UFSMIA (Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia ed Adolescenza) di riferimento sono stati concordati due incontri all'anno per la predisposizione del PEI, salvo diversa esigenza. L'Istituto pone molta attenzione alla didattica inclusiva al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, realizzando le seguenti azioni: - stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in accordo con la famiglia; - coordinamento e promozione di una formazione specifica a cura della Funzione Strumentale per l'Inclusione, - monitoraggio annuale dei BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola mostra particolare attenzione alla continuità fra ordini diversi soprattutto quando il passaggio riguarda studenti disabili o con Bisogni educativi Speciali. A riguardo abbiamo 2 diverse funzioni strumentali: una F.S. continuità e orientamento e 1 F.S. per la disabilità. Da anni l'IC Marconi è impegnato in progetti ponte con gli istituti superiori del territorio. Vengono regolarmente incentivati e organizzati incontri con gli insegnanti curricolari e di sostegno dell'ordine di scuola concluso. Spesso gli allievi hanno la possibilità di visitare il nuovo plesso/scuola in anticipo e vengono attivate attività laboratoriali di conoscenza e ambientamento. L'insegnante di sostegno, nei casi più gravi, accompagna l'allievo nel processo di inserimento nei primi giorni di scuola.

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), redatto a conclusione di ogni anno scolastico, contempla e descrive le azioni della comunità scolastica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



All'interno del documento è possibile osservare il monitoraggio dei BES, finalizzato alla rilevazione dell'indice di complessità di ogni singolo gruppo classe e le azioni concrete attuate dall'Istituto, nell'ottica di una didattica inclusiva. La stragrande maggioranza delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa hanno finalità inclusive.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvare il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	1
Funzione strumentale	Partecipano allo Staff di Dirigenza FS P.T.O.F.: gestione e coordinamento del P.T.O.F., delle progettazioni curriculari, valutazione delle attività del piano, e coordinamento dei rapporti scuola famiglia. FS Nuove Tecnologie: Responsabile dei laboratori informatica e funzionamento rete e LIM. Rapporti con il gestore del registro elettronico. Aggiornamento e organizzazione del sito web dell'Istituto in collaborazione con l'animatore digitale. FS Integrazione e Intercultura: Realizzazione di progetti transnazionali. Gestione dei rapporti con scuole straniere. Interventi e servizi per gli studenti appartenenti a culture diverse. FS Continuità e Orientamento: coordinamento e gestione di continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto con le scuole Secondarie di Secondo Grado; costruzione curricoli	5



	verticali scolastici d'Istituto; orientamento scolastico. FS Inclusione e Sostegno: coordina il GLI e la progettazione del PAI; partecipa ai progetti formativi finalizzati all'inclusione.	
Responsabile di plesso	Coordina l'attività di plesso. È referente per la sicurezza. Coordina rapporti Docenti/Famiglie. Coordina rapporti Plesso/Sede	7
Animatore digitale	Responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Per l'a.s. 2018/2019 il docente di potenziamento nella scuola dell'infanzia svolge un progetto nelle sezioni del plesso "Rosai - Caiani" che integra la programmazione del plesso "Amici animali": attraverso la lettura di storie e racconti, i bambini rielaboreranno quanto narrato attraverso attività espressive, creative e giochi motori.	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il docente di potenziamento nella Scuola Primaria viene impiegato in attività di insegnamento all'interno di entrambe i	1



	plessi di Scuola Primaria.	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Il docente di potenziamento nella Scuola Secondaria di I grado viene impiegato per attività di potenziamento nella sua disciplina, attraverso l'attivazione di un corso di pianoforte pomeridiano.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico. Infortuni. Sito Web Istituto. Corsi di Aggiornamento e Formazione.
Ufficio per la didattica	Gestione Alunni. Elezioni Organi Collegiali. Viaggi d'Istruzione. Segnalazioni al Comune. Comunicazioni ai genitori.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione Amministrativa del Personale. Graduatorie. Gestione Contabile del Personale. Progetti.
Ufficio amministrativo	Supporta il DSGA in tutti i processi amministrativi-contabili. E' addetto ai progetti PTOF, ai pagamenti, ai bandi PON, POR e MIUR, ai rapporti con gli esterni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico <https://www.icmarconisgv.edu.it/>
Mail istituzionale
https://webmail.aruba.it/index.html?_v_=v4r2b55.20191112_1000

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ R.I.S.VA - RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL VALDARNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è volta al continuo scambio e confronto tra i DS degli istituti del territorio e alla promozione di attività didattiche condivise.

❖ CYBERHELP!

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL

**❖ CYBERHELP!**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE CON IL C.P.I.A. DI AREZZO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola ospitante

❖ CONVENZIONI CON SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di alternanza scuola-lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:



Le convenzioni con l'ISIS Varchi di Montevarchi, con l'ISIS Valdarno di San Giovanni Valdarno e con i Licei "Giovanni da San Giovanni" vede l'istituto come ente accreditato per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ VALUTAZIONE IN PROGRESS (V.I.P.)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Valutazione In Progress" è una rete interregionale che vede la partecipazione di tre regioni italiane: la Toscana, l'Emilia Romagna e il Lazio. La rete di scopo, fortemente appoggiata dal Miur e dall'USR per la Toscana, è nata con l'obiettivo di approfondire il tema della valutazione nell'ottica delle peer education e peer observation tra insegnanti. L'IC Marconi è entrato nella rete a partire dall' a.s. 2019/20, anno in cui la rete si è data un altro obiettivo: lo studio, la sperimentazione e l'applicazione delle soft skills.

❖ SCUOLE PER L' AMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **SCUOLE PER L' AMBIENTE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'a.s. 2019/20, in coerenza con le priorità del Ministero e i goals dell'agenda 2030, l'istituto Marconi ha aderito ad una rete che ha come obiettivo la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali per lo sviluppo sostenibile. Capofila della rete è l'istituto superiore "Fanfani Camaiti" di Piecve Santo Stefano. Lo scopo è quello di condividere buone pratiche, sviluppare proposte, attivare momenti di confronto e formazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PROPOSTE FORMATIVE AMBITO AR002**

Le azioni formative vengono individuate sulla base dei piani di formazione deliberati dai Collegi Docenti di ogni singola Istituzione Scolastica in relazione agli obiettivi derivanti dai rispettivi Rapporti di Autovalutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria. • Competenze chiave europee
--	---



	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola. ▫ Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE PEZ (PIANO EDUCATIVO ZONALE)**

Prevenzione e contrasto alle ludopatie: "gioco scaccia gioco" per un totale di 8 ore di formazione a cura di un'agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana e dal MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti selezionati della Scuola Secondaria e Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Seminari
Formazione di Scuola/Rete	Conferenza Educativa Zona Valdarno aretino

❖ **FORMAZIONE NEOIMMESSI IN RUOLO**

Percorso di formazione obbligatorio finalizzato al superamento dell'anno di prova per i docenti neoassunti con le modalità introdotte dal DM 850/2015.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Formazione online e incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE E SUI BES

Formazione docenti curricolari e di sostegno sui BES e sulle novità introdotte dai D.lgs 66/2017 e 96 del 2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA AMICA - LIVELLO AVANZATO

Ampliamento delle conoscenze e delle competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti, in particolar modo per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIANO DI FORMAZIONE DIGITALE**

Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola utilizzando anche le professionalità presenti nella scuola; formazione sullo sviluppo degli e-book nella didattica, formazione su produzione audio-video, formazione dei docenti all'utilizzo del coding nella didattica e attività formative previste dal PNSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SU DIDATTICA E NUOVE METODOLOGIE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI.**

In coerenza con le priorità indicate nel RAV si attiveranno corsi di formazione



Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente è in raccordo con le esigenze formative evidenziate dalla rete di ambito e tiene comunque conto dell'autovalutazione d'Istituto, svolta nel mese di ottobre 2018. I docenti hanno espresso i propri bisogni formativi attraverso un'indagine conoscitiva effettuata tramite la somministrazione di uno specifico questionario. Tra i punti di forza si evidenzia la richiesta di attivazione di percorsi formativi coerenti con le indicazioni ministeriali e il PNSD.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Anche al personale ATA è stato somministrato un questionario per l'autovalutazione



che ha evidenziato disponibilità a partecipare a specifici percorsi di formazione sulle competenze digitali che, globalmente, rappresentano comunque un punto di incontro con le esigenze formative del personale docente.